



**Relazione morale del Presidente** letta in occasione della **Assemblea Generale Ordinaria 2017**, tenutasi in data **giovedì 23 marzo 2017**, presso la sede sociale CAI – Uget in corso Francia 192, Torino

### **Care socie, cari soci**

Inizio questa mia relazione con dei numeri : i nostri soci erano 2572 nel l'anno 2015 e sono diventati 2634 nel 2016 con un **incremento di 62 unità**.

Questi numeri, valutati insieme alla qualità di ciò che si realizza ci dicono che siamo sulla strada giusta . 60 soci in più è infatti un' incremento percentualmente piccolo ma comunque positivo e confermato dalla tendenza alla crescita delle adesioni di questi primi mesi del 2017 . Associarsi al Club Alpino Italiano ed alla nostra Sezione in particolare non avviene **per caso** e ciò conferma l'attrattiva che riusciamo ad esprimere come Uget anche verso soci di altre Sezioni con le nostre molteplici attività : le Scuole , le Escursioni dei gruppi, le serate di spettacolo , le presentazioni di libri , i concerti .

Sicuramente le **Scuole** rappresentano un canale significativo per l'adesione al nostro sodalizio .

Andare in montagna ed andare in sicurezza è alla base della missione del CAI ed è, credo, la motivazione principale che fa scegliere di seguire un nostro corso. Poi come piacevole conseguenza segue l'amicizia e la convivialità ma che si basano sulla solida base di comuni interessi e passioni e che fidelizzano all'appartenenza nel nostro Club. Numeri di tutto rispetto : nel 2016 sono stati oltre 300 gli alunni considerando le Scuole di Sci-Alpinismo, di Fondo, di Alpinismo ed il corso di Escursionismo.

Oltre le Scuole le **escursioni** , su neve e su sentieri , giornaliere o articolate in trekking di più giorni rappresentano un'altra delle motivazioni forti per l'adesione al nostro Club. Anche qui i numeri dei partecipanti sono significativi : oltre 2.000 le presenze in 60 escursioni giornaliere organizzate dal Gruppo TAM, attento all'ambiente ed alla cultura della montagna , dalla Commissione Gite che si spinge all'escursionismo più impegnativo, all'alpinismo facile, alle ferrate ed alle ciaspolate invernali , dal Gruppo di Sci Alpinismo con uscite ed il tradizionale Raid di quattro giorni. Molto apprezzate le proposte di trekking di più giorni , ben 8 nel 2016. E' continuata l'attività escursionistica dell'Alpinismo Giovanile, calibrato sulle esigenze ludiche e socializzanti dei più giovani soprattutto grazie agli amici della Sottosezione di Trofarello .

**Piena di impegni l'attività del Coro** che festeggerà 70 anni del 2017 . Tra i tanti concerti del 2016 in Piemonte e non solo, vorrei ricordare quello di febbraio in Conservatorio finalizzato alla raccolta fondi per il rifacimento del tetto del rifugio Monte Bianco e quello di dicembre , con ospite il prestigioso coro della SAT.

**Il Gruppo Speleologico Piemontese** ha definito il 2016 come l'anno della topografia. Hanno portato a termine rilievi di grotte già esplorate in passato ma di cui mancava la documentazione geografica. Sono state topografate la grotta delle Fuse in Alta Valle Tanaro , la grotta della Dolina del Piccolo Pass e, sul Marguareis, parte del complesso Carsico di Piaggia Bella. Il lavoro realizzato da numerose squadre succedutesi nei giorni dell'annuale campo speleologico ha portato a 5 km rilevati su 40 e ha istruito numerosi speleologi all'utilizzo dei programmi informatici di rilievo.

**L'attività di comunicazione tra i soci ed apertura verso la città** si è concretizzata in molti momenti di incontro gestiti da relatori, autori di guide e libri di montagna, nostri soci che ci hanno raccontato le loro esperienze , serate di cinema e soprattutto la nostra partecipazione alla manifestazione " In Cordata " .

Lungo l'elenco : a febbraio Guido Borio, tra Karakorum ed Himalaya ; a marzo Silvia Tessa e Davide Ghigliano , viaggio in Patagonia; ad aprile Gian Luca Boetti ci ha presentato il suo libro " Mediterraneo, i trek più belli " ; a maggio con i gestori dei rifugi Vaccarone e Gastaldi , il Tour della Bessanese e

dell'Ambin ; a settembre Ezio Sesia ed il suo nuovo libro "Quelli di lassù"; a novembre Matteo Guadagnini ed il suo viaggio in Groenlandia ; a dicembre Giorgio Daidola e la sua attività di scialpinista ed Enrico Camanni con il suo libro " Alpi Ribelli " .

Non sono mancate serate di cinema : " Au delà des cimes" con Caterine Destivelle, la riproposizione di film ormai classici come "Il vento fa il suo giro", il commovente e poetico " Ninì Pietrasanta" .

Significativa la nostra collaborazione alla rassegna " In Cordata" di cui speriamo in un prosieguo nel 2017 con l'associazione Dislivelli , il Circolo dei Lettori ed il Festival del CinemAmbiente : 3 serate di musica con il solista Valerio Covarelli e gli amici del Coro Uget , i canti di lotta e di lavoro del Coro Bajolese , la colta ricerca folk dei Trouveur Valdotain.

Vorrei anche sottolineare come esista un tessuto di iniziative spontanee dei soci che creano una rete di contatti ed iniziative. Come non citare il gruppo CAI Cultura , orfano della compianta Anna Bordoni che sta ricreando momenti di partecipazione numericamente interessanti o quelle occasioni , sporadiche ma colte al volo , come l'incontro sull'uso del GPS in collaborazione con la Garmin che ha fatto registrare il tutto esaurito.

Come sapete i locali delle Scuderie della Tesoriera dove è ospitata la nostra Sezione ci sono concessi in affitto dal Comune. Abbiamo un contratto che prevede non solo la manutenzione ordinaria ma anche eventualmente quella straordinaria . E' stata quindi alta l'attenzione alla manutenzione dei locali ed alla loro ottimale funzionalizzazione come l'isolamento delle tubazioni del riscaldamento per diminuire le dispersioni di calore sia per motivi etici e non inquinare più del necessario sia per controllare i costi di gestione.

Avrete sicuramente visto lo **spostamento della segreteria** al primo piano che ci ha permesso di realizzare uno spazio ben maggiore di accoglienza ed incontro al piano terreno . Realizzeremo quanto prima dei **pannelli** alle pareti per comunicare al meglio, in particolare a chi si avvicina a noi per la prima volta, le proposte dei gruppi e delle scuole della Sezione.

Gli spazi della segreteria al primo piano sono adesso decisamente più funzionali e spaziosi sia per chi ci lavora che per i soci e con una miglior organizzazione del materiale in archivio.

L'impegno economicamente più rilevante per la Sezione nel 2016 è stato il **rifacimento dei tetti del rifugio Monte Bianco in Val Veny**. C'è da essere molto soddisfatti del risultato ottenuto. Per verificare e valutare correttamente il miglioramento nei consumi energetici occorre attendere la fine della stagione invernale . Da subito possiamo dire di aver eliminato le infiltrazioni d'acqua ed il successivo micidiale effetto combinato di gelo e disgelo provocato dalle dispersioni di calore attraverso i tetti che non avevano sufficiente coibentatura. Da subito è invece ben visibile il netto miglioramento estetico ottenuto nel salone ristorante grazie alla soluzione adottata eliminando le vecchie capriate e sostituendo la struttura portante con un trave centrale su cui poggiano i puntoni ottenendo una miglior percezione della forma dello spazio interno e della visibilità paesaggistica esterna.

Per quel che concerne il **Guido Rey** la nuova gestione ha continuato nel solco della precedente ad ospitare le attività estive organizzate sotto forma di soggiorni in inglese per ragazzi ( oltre 140 nell'estate 2016 ) e questo contribuisce non poco al funzionamento in attivo del rifugio . Si sta lavorando con le guide alpine ed altri rifugi della zona per inserire il guidò Rey all'interno del progetto " Tour del Tabor" con l'obbiettivo di migliorarne la frequentazione escursionistica.

Netta la posizione assunta dalla Sezione **sull'eliski** .

Sulla base dei principi espressi nel bidecalogo CAI abbiamo fatto approvare dall'assemblea LPV una mozione di appoggio alla proposta di legge Regionale per il divieto totale di questa pratica , pericolosa ed eticamente lontana dai principi di amore per la montagna e rispetto per la natura che cerchiamo di praticare nella nostra azione quotidiana proseguendo la lunga storia, iniziata nel 1913, dell'UGET, Unione Giovani Escursionisti Torinesi.

Buona Montagna a tutti

Giorgio Gnocchi , Presidente CAI-Uget Torino